

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 139/11 CONCERNENTE LA DOMANDA DI UN CREDITO DI FRANCHI 50'000.00 PER LA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI ACQUAROSSA ALLA COSTITUENDA SOCIETÀ ANONIMA BIOMASSA BLENIO SA

Egregi signori

Presidente e consiglieri,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione l'approvazione dello statuto e la domanda di credito di fr. 50'000.00 per la partecipazione del nostro Comune alla costituenda società anonima Biomassa Blenio SA, che si occuperà della progettazione e realizzazione in valle di Blenio di infrastrutture per la produzione e la distribuzione di energie rinnovabili.

Introduzione

Nel 2009 sei persone della valle di Blenio hanno costituito il gruppo di lavoro Biomassa Blenio per approfondire le potenzialità di utilizzo della materia prima vegetale in valle di Blenio. I primi risultati hanno permesso di individuare ad Acquarossa ed Olivone due comparti interessanti per la realizzazione di una rete di teleriscaldamento. Per motivi legati alla fattibilità del progetto si è deciso di convogliare tutti gli sforzi verso un primo obiettivo identificato del progetto di Olivone. Con la consulenza di uno studio specializzato è stato quindi elaborato un progetto dettagliato dell'impianto di Olivone, mentre per quello di Acquarossa siamo ancora a livello di progetto di massima. Entrambi sono stati presentati nel 2010 ai Municipi di Blenio ed Acquarossa e alla comunità dei patriziati di Blenio.

All'adesione del Municipio di Blenio è seguita quella dell'AET e della SES che hanno completato con loro rappresentanti il gruppo di lavoro. Verificato ed ultimato il progetto definitivo dell'impianto di Olivone, nel 2010 il Cantone ha stanziato i sussidi. E' stato in seguito dato mandato ad uno studio fiduciario di elaborare una valutazione degli aspetti finanziari del progetto ultimato nel settembre 2010.

Ragioni a sostegno dei due progetti

Le ragioni che hanno spinto i promotori a progettare due impianti a biomassa sono le seguenti:

- possibilità d'impiego della legna (materia prima indigena, energia rinnovabile; CO2 neutrale);
- a differenza di altri vettori energetici, le prestazioni lavorative necessarie alla produzione di energia dalla legna ricadono quasi esclusivamente sulla regione;
- possibilità di impiego degli scarti vegetali domestici da giardino (riduzione dei costi per lo smaltimento da parte dei Comuni);
- possibilità di riattivare la filiera del legno in valle di Blenio con investimenti diretti nella regione;
- obbligo di risanamento degli impianti di combustione (OIAt) malgrado possibili proroghe
- possibilità di conversione degli impianti elettrici;
- momento favorevole per godere di sussidi promozionali.

Il progetto di Olivone

Il progetto si sviluppa a partire da una centrale termica della potenza nominale di 1MW alimentata a biomassa (tutti i tipi di legname non trattato e scarti vegetali). Grazie alle moderne tecnologie di combustione e ad appositi filtri elettrostatici le emissioni di fumi e polveri fini vengono ridotte ben al di sotto dei limiti prescritti dalle ordinanze in materia. Per questioni di inquinamento non va considerato quale potenziale materiale da utilizzare il legname trattato chimicamente (traversine o pali impregnati) e il legname pitturato o verniciato.

L'energia prodotta da questa centrale viene distribuita attraverso delle apposite condotte che trasportano l'acqua calda (teleriscaldamento). La rete di teleriscaldamento ha una lunghezza di ca. 1'200 ml e permette di collegare alla centrale 15 edifici principali (massa critica) e le economie domestiche private comprese nel perimetro di progetto che decideranno di allacciarsi.

L'investimento complessivo previsto per la realizzazione del progetto ammonta a circa 3.3 milioni di franchi con una produzione annua di 2 milioni di kwh e un consumo annuo di 3'500 mc di trucioli (corrispondente a ca. 1250 mc di legname).

Ritenuto il potenziale forestale disponibile in valle di Blenio (si può stimare una provvigione totale superiore ai 3 mio di mc di legname con un accrescimento annuo di 50'000 mc) e la possibilità di

utilizzare gli scarti vegetali delle economie domestiche (in base ai dati del Comune di Biasca che pesa tutti gli scarti vegetali consegnati, si può stimare per la valle di Blenio un potenziale di biomassa di almeno 500 mc di trucioli, senza tenere conto degli scarti provenienti dalla manutenzione del verde pubblico) il fabbisogno della centrale progettata è ampiamente coperto.

Il progetto di Olivone , capitale societario e analisi finanziaria

Per il progetto di Olivone è stato elaborato un business plan che dimostra la fattibilità dell'intera operazione. I dati finanziari principali del progetto sono i seguenti.

Investimento lordo	fr.	3.321 mio
Sussidi all'investimento	fr.	634'250.00
Prestito bancario	fr.	600'000.00
Tasso di interesse passivo	fr.	4%
Tasso di inflazione	fr.	1%
Ammortamento prestito bancario	anni	10
Tassi di ammortamento infrastrutture	differenziati a seconda del tipo	
Capitale azionario	fr.	1.2 mio
Quantitativo energia annua venduta	kwh	2 mio
Prezzo di vendita	cts/kwh	15

La composizione del capitale azionario in base ai potenziali investitori interessati al progetto avverrà inizialmente in due fasi.(ritenute approvazione assemblee e CdA).

Comune di Blenio	fr.	300'000.00
Comune di Acquarossa	fr.	50'000.00
Comunità dei patriziati di Blenio (fondo cantonale)	fr.	150'000.00
Patriziato di Olivone Campo e Largario	fr.	50'000.00
Patriziato di Aquila Torre Lottigna	fr.	30'000.00
Calore SA (AET+SES)	fr.	400'000.00
Diversi (enti pubblici e privati)	fr.	220'000.00

Al momento della realizzazione dell'impianto di Acquarossa (fase 3) è previsto un aumento di capitale da parte del nostro Comune, per un importo ipotizzabile di almeno fr. 300'000.-. Dovrebbe parimenti aumentare anche la partecipazione della Calore SA vista la produzione di energia elettrica che interessa AET. Esso sarà oggetto di un nuovo messaggio dove, oltre a fornire i dettagli dell'impianto , verrà chiesta la concessione dell'ulteriore credito.

Il progetto di Acquarossa

Il progetto di Acquarossa è ancora in fase embrionale e pertanto non ci è possibile essere così completi nella presentazione. Lo saremo sicuramente tra qualche anno quando saremo chiamati a partecipare all'aumento di capitale prima della sua realizzazione.

In sintesi possiamo comunque dire che dovrebbe trattarsi di un impianto di potenza superiore a quello di Olivone che produrrà in primis energia elettrica e subordinatamente energia termica (cogenerazione). La sua ubicazione è prevista nei pressi del Grotto Rubino, con reti di teleriscaldamento che partiranno verso nord fino alle scuole elementari, mentre verso sud fino all'Ospedale/Casa Anziani proseguendo fino al quartiere Camparigna risp. fino al sedime ex lazzaretti/Cinema.

Costo stimato	6 milioni
Potenza nominale	2 MW
Produzione elettrica annua stimata	1,2 mio KW
Produzione di calore annua stimata	4 mio KW
Consumo annuo di trucioli	11'000 mc
Costo energia termica finale	15 cts/kWh

Oltre ad un interesse generale per il Comune può esserci un interesse diretto in quanto sono previsti gli allacciamenti delle scuole elementari, della nuova casa comunale, del Cinema. All'iniziativa sono interessati anche i promotori delle nuove Terme e quindi gli approfondimenti per la progettazione degli impianti dipenderanno anche dagli sviluppi di questo progetto.

La struttura giuridica della società

Sulla base dell'esperienza dell'analoga iniziativa promossa dal Comune e dal Patriziato di Losone, per la realizzazione e la gestione dei due impianti si propone la creazione di una società anonima denominata Biomassa Blenio SA con sede ad Olivone.

In base agli art. 620 ss. CO. gli aspetti societari di una società anonima sono regolati da uno statuto (allegato) che deve essere sostanzialmente accettato dal legislativo comunale per permettere l'adesione alla società.

Per poter adempiere alla fase 1 la società deve disporre di un capitale azionario interamente liberato per un importo complessivo di fr. 300'000.00 suddiviso in 300 azioni nominative di fr. 1'000.00 cadauna e ripartite percentualmente in base alle promesse di partecipazione dei singoli attori.

La realizzazione della fase 2, che coincide con la concretizzazione vera e propria del progetto di Olivone, necessiterà di un aumento di capitale azionario. In questa fase grazie ai dati rilevati dai precontratti e dalla progettazione esecutiva (offerte) sarà possibile avere un quadro finanziario più dettagliato dell'operazione.

La fase 3 corrisponde alla realizzazione dell'impianto di Acquarossa.

La rappresentanza degli azionisti sarà regolata nell'atto di costituzione della società. Già dall'inizio si prevede una rappresentanza proporzionale al capitale azionario sottoscritto.

Per il primo consiglio di amministrazione si propone una composizione di soli 3 membri. Ciò in ragione dello scadenziario e della necessità operativa dello stesso. In base all'attuale ripartizione percentuale delle azioni si preconizza un rappresentante per i comuni, uno per i patriziati e uno per la Calore SA.

Tempistica realizzativa (Olivone+Acquarossa)

Fase 0 - Olivone

01-06.2011 preparazione documentazione per costituzione società;
definizione dell'insieme dei futuri utenti della centrale;
serata pubblica di informazione alla popolazione;
stipulazione di precontratti con utenti privati interessati agli allacciamenti.

Fase 1 SA 2011-12

costituzione società anonima (capitale iniziale fr. 300'000.00).
progettazione definitiva ed esecutiva, messa in appalto lavori;
inoltro della domanda di costruzione.

Fase 2 SA 2012-13

aumento di capitale (fr. 1'200'000.00);
costruzione e gestione degli impianti di Olivone

Fase 3 Acquarossa 2013-2015

progettazione impianti di Acquarossa
aumento di capitale
costruzione e gestione degli impianti di Acquarossa

Conclusioni

Il Municipio è convinto che lo sfruttamento delle energie rinnovabili presenti sul nostro territorio sia di interesse generale. Dopo la realizzazione della centrale fotovoltaica alle scuole elementari ed il potenziamento della centralina idroelettrica di Scaradra, anche l'impiego della legna merita di essere sostenuto ed incentivato.

La costituzione della società Biomassa Blenio SA permetterà di dare avvio alla costruzione di due strutture in grado di perseguire questo scopo e permetterà di dare un segnale politico importante nella direzione di un corretto sfruttamento di una materia prima presente in modo importante sul nostro territorio.

L'iniziativa permetterà di consolidare e magari incrementare dei posti di lavoro nella nostra regione, si potrà disporre di un vettore energetico rispettoso dell'ambiente e valorizzare una materia prima ricavata dalla gestione del nostro territorio.

Per quel che concerne la nomina del rappresentante comunale in seno all'assemblea della SA il Municipio ritiene che per una migliore operatività sia opportuno designare un membro dell'esecutivo. In questo senso viene proposto il Sindaco Ivo Gianora. Viene per contro lasciata libertà al Consiglio comunale di designare il subentrante.

Il Municipio invita quindi il consiglio comunale a voler approvare l'adesione del nostro Comune alla nuova società,

d e l i b e r a n d o:

1. E' approvata la partecipazione del Comune di Acquarossa alla costituenda società anonima Biomassa Blenio SA, sulla base dello statuto allegato al messaggio, che viene pure ratificato;
2. E' concesso un credito di fr. 50'000.00 per la sottoscrizione di 50 azioni nominative di fr. 1'000.-- ciascuna della costituenda Biomassa Blenio SA. Il credito decade se non è utilizzato entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato della presente delibera;
3. Viene designato quale rappresentante in seno all'assemblea generale il Sindaco Ivo Gianora e quale subentrante il signor
4. Il Municipio è incaricato di procedere al perfezionamento delle pratiche necessarie alla costituzione della società anonima Biomassa Blenio SA, al conferimento del capitale sociale ed alla nomina dei relativi organi.

Con la massima stima.

Per il Municipio
Il Sindaco
Ivo Gianora

Il segretario
Paolo Dova

Acquarossa, marzo 2011